



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
AUTONOMA  
LAVORATORI  
dello SPETTACOLO  
aderente alla CISAL

**SEGRETERIA GENERALE**

VIA MONTEBELLO 39,  
50123 FIRENZE

FAX +39 055 212 439

segreteria generale@fials.org  
www.fials.org

C.F. 94038300482

**Spett.le INPS nazionale**

**Egr. Prof. PASQUALE TRIDICO Presidente I.N.P.S.**

PEC: Ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it

**Gent.ma Dott.ssa GABRIELLA DI MICHELE Direttore Generale I.N.P.S.**

PEC: ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it;

dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;

**Spett.le INPS sede provinciale Roma**

PEC: direzione.coordinationemetropolitano.roma@postacert.inps.gov.it;

**Spett.le Ministero del lavoro**

**Sen. NUNZIA CATALFO Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

PEC: segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it;

**Spett.le Ispettorato territoriale lavoro di Roma**

PEC: it.roma@pec.ispettorato.gov.it;

**Spett.le MIBACT**

**On. DARIO FRANCESCHINI Ministro per i Beni  
e le Attività Culturali e del Turismo**

PEC: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it;

ministro.segreteria@beniculturali.it;

**Dott. ONOFRIO CUTAIA**

**Direttore Generale Spettacolo dal Vivo**

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it;

dg-s@beniculturali.it;

e p. c.

**Dott. FRANCESCO GIAMBRONE**

**Presidente ANFOLS**

e-mail: anfols@agisweb.it;

sovrintendente@teatromassimo.it;

**Spett.le Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale**

**Dott.ssa VIRGINIA RAGGI – Sindaca / Presidente**

PEC: gabinettosindaco@pec.comune.roma.it;

**Dott. CARLO FUORTES - Sovrintendente**

PEC: sovrintendenza.operaroma@pec.it;

La scrivente associazione sindacale espone quanto segue.

1. Il dpcm 7 agosto 2020 ha disposto le modalità con cui possono essere effettuati spettacoli nei luoghi all'aperto e nelle sale al chiuso, prevedendo un contingentamento massimo delle presenze degli spettatori nei limiti rispettivamente di 1000 e 200.
2. I successivi dpcm del 7 settembre, del 13 ottobre e del 18 ottobre, hanno prorogato la vigenza delle previsioni del citato dpcm, sostanzialmente confermando l'impianto normativo dello stesso, dapprima prevedendo e in seguito mantenendo la possibilità di deroghe circa il numero massimo delle presenze.
3. Appare pertanto acclarato che le Fondazioni Lirico Sinfoniche presenti sul territorio nazionale quindi, in conseguenza di quanto disposto dal dpcm 7 agosto 2020, stavano "regolarmente" svolgendo la proprie attività istituzionali di produzione artistica con spettacoli lirici e concerti sinfonici ed effettuando quindi la propria attività istituzionale rispettando i limiti previsti dalla normativa.



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
AUTONOMA  
LAVORATORI  
dello SPETTACOLO  
aderente alla CISAL

**SEGRETERIA GENERALE**

VIA MONTEBELLO 39,  
50123 FIRENZE

FAX +39 055 212 439

segreteria generale@fials.org  
www.fials.org

C.F. 94038300482

4. Tra queste anche la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale aveva già elaborato una programmazione artistica e messo in scena diversi spettacoli di Musica Lirica, Sinfonica e di Balletto a partire dal 25 Agosto nonché ulteriore attività all'aperto durante il periodo 16 Giugno – 13 Agosto presso il Circo Massimo.

5. Successivamente la Fondazione in data 25 ottobre 2020 ha sospeso le previste produzioni e ha annunciato alle O.O.S.S., in data 27 Ottobre che: “a seguito del DPCM del 24 Ottobre 2020 relativo all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con la presente siamo a comunicarvi che la scrivente Fondazione farà ricorso all'assegno ordinario previsto dal Fondo di Integrazione salariale come da D.L. 104/2020, convertito con L.126/2020, per i dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato in tutte le unità produttive (Teatro Costanzi, Laboratori e Magazzini ai Cerchi, Teatro Nazionale, Magazzino Romanina, Magazzino Quarticciolo, Scuola di Danza, Sala Respighi) a decorrere dal 2 Novembre e sino al 15 Novembre per coprire, a seconda delle esigenze, fino il 100% dell'orario di lavoro”.

Successivamente in data 30 Ottobre la Fondazione comunicava ai singoli lavoratori interessati, la sospensione dell'attività a 0 ore per il periodo sopra menzionato aggiungendo che: “In relazione all'evolversi dell'emergenza suddetta le comunicheremo quanto prima le decisioni per i periodi futuri”.

Attualmente la Fondazione ha sospeso dal servizio tutto il personale Artistico e Tecnico, limita le prestazioni del settore amministrativo e mantiene i soli servizi ritenuti essenziali.

6. Le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, percepiscono finanziamenti pubblici in gran parte provenienti dal FUS (Fondo unico spettacolo) erogati per la produzione artistica e non revocati o diminuiti in ragione della minore attività espletata nel corso del 2020.

7. Il ricorso al FIS non appare misura necessaria ed indispensabile dettata dalla impossibilità di procedere alle proprie ordinarie attività produttive giacché, per i motivi sopra esposti, la Fondazione avrebbe potuto continuare a svolgere la propria attività produttiva, come altre Fondazioni liriche, anche a fronte dei cospicui risparmi determinati da mancate spese di allestimento nonché le spese riferite alla gestione del personale (indennità legate alla presenza). Tale uso del FIS appare quindi una precisa scelta strategico-produttiva della Fondazione e totalmente indipendente dagli eventi conseguenti al DL18 del 17 marzo 2020. Esso per di più, per la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, a differenza di altre Fondazioni, ha riguardato soltanto alcune categorie di dipendenti.

8. La stessa ANFOLS con comunicato del 27.10 2020 ha auspicato il ricorso alle moderne tecnologie per evitare il blocco totale delle attività.

9. Riguardo alla sospensione delle attività in presenza di pubblico disposta dal recente DPCM 24 ottobre 2020 art. 1 comma 9 lettera m) deve ritenersi che essa, come interpretato dal chiarimento inviato dal Segretario Generale del MIBAC all'Unione Teatri di Roma, riguardi le sole attività aperte al pubblico, mentre tutte le altre attività possono continuare, comprese quelle a distanza ed in streaming.

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, la scrivente associazione sindacale chiede a codeste autorità ed Istituzioni di verificare se il ricorso al FIS da parte della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sia avvenuta nel pieno rispetto della normativa vigente ed in presenza dei requisiti di legge per ricorrere a tale ammortizzatore sociale che grava sulle casse dello Stato.

Il segretario generale  
Enrico Sciarra

Il segretario provinciale di Roma  
Marco Piazzai

Firenze, 7 novembre 2020

Prot n. **0001-071120**